



NUCLEO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

PIANO PERFORMANCE 2014

Come noto con l'entrata in vigore della **legge 11 agosto 2014, n. 114**, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009, sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica.

In attesa dell'emanazione del regolamento di cui al comma 10, articolo 19 del DL 90/2014, la Funzione Pubblica ha precisato che mantengono la loro validità:

- le **indicazioni operative già espresse attraverso le relative delibere dalla CIVIT** (Delibere 89/2010, 104/2010, 112/2010, 114/2010, 1/2012, 4/2012, 5/2012, 6/2012, 6/2013, 12/2013, 23/2013, 77/2013);
- il calendario delle attività che le amministrazioni devono porre in essere in relazione al ciclo della performance, gli obblighi relativi allo svolgimento delle indagini sul benessere organizzativo, gli adempimenti spettanti agli OIV, nonché gli impegni derivati dagli accordi istituzionali già stipulati.

Inoltre, è stato confermato che per tutte le amministrazioni restano ferme le modalità di pubblicazione della documentazione già previste, attraverso l'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" dei rispettivi siti.

Quindi, il ciclo della performance del 2014 e del 2015 possono articolarsi nelle medesime fasi del 2013.

In base al principio di non aggravio del procedimento e in attesa di dare piena applicazione alle nuove regole e principi contabili della c.d. "armonizzazione" giova precisare in relazione agli Obiettivi di performance quanto segue:

- gli Obiettivi di Performance possono derivare in forza di Legge: come ad es. l'attuazione di Piani e Programmi relativi alla Prevenzione della Corruzione e alla Trasparenza (secondo quanto previsto dall'ALLEGATO 1 al PNA al punto B.1.1.4) e alla Digitalizzazione (ad esempio vedasi le norme della smaterializzazione e/o del protocollo elettronico);
- gli Obiettivi di Performance possono essere assunti in derivazione dall'approvazione di atti di Pianificazione obbligatoria dell'Ente (quali la RPP, il Piano OO. PP., il Piano della Formazione) o di specifici ambiti di attività (quali, in ambito Socio-assistenziale, il Piano di Zona);
- gli Obiettivi di Performance possono, ancora, essere eventuali (correlati e/o prodromici o accessori) da specifici Piani e Programmi volontari che l'Ente ha definito per affrontare in termini ottimizzanti importanti innovazioni e ammodernamenti gestionali e organizzativi quali quelli all'armonizzazione contabile, della Qualità (Carte dei Servizi e std di qualità), del Controllo e della Razionalizzazione delle Società Partecipate, della Gestione Associata di Servizi e di specifici Accordi di Programma;

- o, infine, gli Obiettivi di Performance possono comunque essere autonomamente stabiliti coerentemente con gli ambiti di performance previsti dall'art 8 del D.Lgs. 150/09 e, peraltro, già assegnati in prospettiva pluriennale negli anni 2013 e precedenti;

Di parte di quanto di anzi riepilogato in sede di approvazione del PEG si è peraltro dato atto a pag. 2 della Delibera di Giunta C. "... che con la definizione di P.E.G. vengono altresì definiti gli obiettivi da conseguire mediante le risorse affidate:

1. nell'attuazione dei programmi indicati dalla relazione previsionale e programmatica e nella gestione di tutte le risorse e le spese, l'attività dei responsabili dei servizi deve essere improntata a principi di economicità, speditezza e trasparenza, nel costante rispetto delle Leggi e Regolamenti vigenti nonché in coerenza con le disposizioni interne dell'Ente e dello Statuto comunale;"

Nelle medesima Delibera la G.C. ha peraltro anche deciso di demandare ad un successivo momento la definizione di un Piano degli Obiettivi e degli Obiettivi programmatici di gestione.

Ciò premesso in riferimento all'anno 2014 pare economicamente utile considerare, nel pieno rispetto del Principio Contabile della Programmazione (punto 10) approvato con il D.Lgs 126/14, che il Piano delle Performance 2014 derivi dagli ambiti di Programmazione e Gestione dell'Ente e che costituisca, nella logica dell'unificazione organica prevista dal citato Principio, nonché dal D.L. 174 del 2012, una qualificazione sezionale del PEG.

Ne consegue che rileva ai fini della qualificazione in ottica di performance l'insieme degli obiettivi e dei programmi definiti dal Comune di Cairo per il 2014 e assegnati ai dirigenti dei tre Settori dell'Ente nonché a cascata all'interno delle struttura di articolazione di tali Settori in virtù dei seguenti atti e documenti di programmazione:

- *piano triennale anticorruzione D. G.C. n. 19 del 28/01/2014*
- *programmazione triennale opere pubbliche D.G. n. 145 del 08/10/2013(allegato bilancio 2014)*
- *programma annuale opere pubbliche (per importi inferiori a 100.000) allegato Bilancio 2014 D.C.C. n. 23 del 15/05/2014*
- *delibera azioni positive triennale G.C. n. 56 del 25/03/2014*
- *delibera approvazione programma triennale trasparenza n. 117 del 29/07/2014;*
- *delibera programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016 G.C. n. 55 del 25/03/2014*
- *Schede Obiettivi di Area di seguito allegate.*

In termine, si precisa altresì che la rendicontazione relativa per istruire il processo di misurazione e valutazione delle performance individuali 2014 sarà speculare rispetto a tale precedente assunzione.

Cairo, _____

Il NIV

Leonardo Falduto

Seguono Schede Obiettivo 2014